



**Procura della Repubblica
presso il Tribunale ordinario di Milano
IV Dipartimento – Terrorismo ed Eversione**

N. 3458/06 Ris.

Milano, 23.10.06

Al Presidente della
Commissione d'inchiesta del Parlamento
Europeo sul trasferimento ed illegale
detenzione dei prigionieri

Preg.mo On.le Carlos Cohelo

Parlamento Europeo
BRUXELLES

**Oggetto: Procedimento penale n. 10838/05/21 per il sequestro di NASR Osama,
alias Abu Omar (Milano, 17.2.03)**

Egregio Presidente,

facendo seguito alla mia audizione del 9 ottobre 2006 e con riferimento ai temi discussi ed alle specifiche domande che mi sono state poste, trasmetto, d'intesa con il Procuratore della Repubblica di Milano, copia di un documento del SISMi datato 1.7.2005 di 4 pagine dattiloscritte, con n. 19 allegati per un totale di altre 28 pagine.

Il documento è stato sequestrato il 5.7.06 in Roma, in un appartamento in uso al SISMi, a seguito di perquisizione disposta da questo Ufficio. La data dell'1.7.05 fa supporre che esso sia stato redatto pochi giorni dopo l'emissione del primo provvedimento di cattura emesso – contro tredici indagati - dal Giudice per le Indagini Preliminari di Milano in data 22 giugno 2005.

Segnalo :

- l'allegato n.3 (pagg.5 e 6) e l'allegato n. 4 (pag.7) , richiamati nel punto n.3 del documento, che sono relativi alle domande poste al sottoscritto dall'on.le J. Gawronski ed alle risposte conseguentemente da me fornite. Si tratta dei documenti che – redatti dal SISMi – riguardano le notizie, risultate prive di fondamento, secondo cui NASR Osama alias Abu Omar sarebbe stato solito uscire di casa con fotocopie dei suoi documenti personali (mentre il giorno del rapimento avrebbe avuto con sé i documenti genuini) e sarebbe stato visto verso le 13:00 nella Moschea di v.le Jenner;

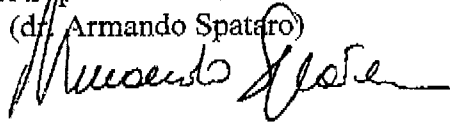
- gli allegati nn. 9 e 10 (pagine da 14 e 17 degli allegati), rispettivamente richiamati nei punti nn. 8 e 9 del documento, da cui risulta che dal 15.5.03 il SISMi era stato

informato dalla C.I.A. che Abu Omar "si troverebbe al Cairo, interrogato dai Servizi Egiziani", mentre nella nota del 21.5.03 si afferma che "secondo la CIA è agli arresti in Egitto, interrogato in località segreta".

Il documento, regolarmente sequestrato, non è da considerarsi segreto.

Porgo i miei saluti ed i sensi della mia profonda stima.

Il Procuratore della Repubblica Aggiunto
Coordinatore del Dipartimento Eversione e Terrorismo
(d. Armando Spataro)



Ufficio: +39.02.54333823
Fax: +39.02.59900971
armando.spataro@giustizia.it



SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI
E LA SICUREZZA MILITARE
- Sala Situazione -

Roma, 01 LUG. 2005

PROMEMORIA

OGGETTO: Scomparsa di NASR OSAMA MUSTAFA HASSAN, alias ABU OMAR.

Di seguito gli elementi più significativi sulla vicenda, tratti da alcuni documenti, rinvenuti all'esito di una ricerca speditiva, condotta attraverso l'utilizzo del sistema di archiviazione elettronica, nella disponibilità di questa articolazione:

1. 10 FEBBRAIO 2003, messaggio di Dipartimento Ricerca (allegato 1), con riferimento a:
 - "inchiesta condotta dall'Intelligence inglese - ed americana - che ne ha partecipato il parallelo Servizio interno italiano";
 - "organi investigativi italiani, attivati dal parallelo Servizio interno, hanno accertato...la presenza di NASR OSAMA MUSTAFA HASSAN, uno dei principali collaboratori di ABU IMAD, Direttore dell'ICI";

2. 11 febbraio 2003, messaggio di Dipartimento Ricerca (allegato 2), con riferimento a:
 - "inchiesta condotta dagli Organi investigativi italiani" circa una cellula di militanti islamici in stretto collegamento con NASR OSAMA MUSTAFA HASSAN;

R I S E R V A T O

3. 21 febbraio 2003, lettera della Divisione CS - CT - COT (allegato 3) che trasmette un appunto su NASR OSAMA MUSTAFA HASSAN. Questi "si sarebbe eclissato dal 17 febbraio 2003". Inviata informativa, a cura di Sala Situazione (allegato 4), a Mininterno, Gabinetto del Ministro e Dipartimento di PS, Carabinieri Comando II Reparto, Comando Generale G. di F. II Reparto;
4. 10 marzo 2003, messaggio di Dipartimento Ricerca (allegato 5), secondo cui NASR OSAMA MUSTAFA HASSAN avrebbe fatto perdere le tracce dal 20 febbraio 2003, "secondo i suoi seguaci sarebbe stato rapito dai Servizi egiziani e americani.
Gli inquirenti ritengono che si sia dileguato nell'imminenza della guerra in Iraq, con il compito di rivitalizzare cellule eversive";
5. 14 marzo 2003, messaggio di Dipartimento Ricerca (allegato 6), secondo cui il Servizio Collegato egiziano "LOT" chiede di conoscere gli sviluppi del caso relativo alla scomparsa di NASR OSAMA MUSTAFA HASSAN;
6. 13 maggio 2003, messaggio di Dipartimento Ricerca (allegato 7), secondo cui "nel corso di accertamenti condotti dai Servizi inglesi(effettuati in Italia da Forze di Polizia e dal Servizio parallelo)" è emersa una cellula di tre elementi islamici in contatto con NASR OSAMA MUSTAFA HASSAN e, "dopo la partenza di questi" con un islamico tunisino;
7. 13 maggio 2003, messaggio di Dipartimento Ricerca (allegato 8), secondo cui "gli inquirenti italiani" in collaborazione con "l'intelligence francese e il parallelo Servizio

R I S E R V A T O

R I S E R V A T O

interno" hanno individuato un network islamico, "diretto da un elemento conosciuto solo con l'alias di MERA'I, attivo a Milano e in contatto con NASR OSAMA MUSTAFA HASSAN";

8. 15 maggio 2003, messaggio di Dipartimento Ricerca (allegato 9), secondo cui "nel prosieguo dell'inchiesta.....è stata eseguita una perquisizione.....al fine di rinvenire elementi utili relativi a NASR OSAMA MUSTAFA HASSAN che, secondo note confidenziali della CIA, si troverebbe al Cairo, interrogato dai Servizi egiziani";

9. 21 maggio 2003, messaggio di Dipartimento Ricerca (allegato 10), secondo cui "NASR OSAMA MUSTAFA HASSAN, secondo la CIA è agli arresti in Egitto, interrogato in località segreta";

10. 30 luglio 2003, lettera del SISDE (allegato 11), secondo cui "la responsabilità del sequestro verrebbe comunque, ancora oggi, secondo diffuse voci d'ambiente, addebitata alle autorità egiziane";

11. 5 settembre 2003, messaggio di Dipartimento Ricerca (allegato 12), che cita un articolo di un giornale albanese relativo alla vicenda di NASR OSAMA MUSTAFA HASSAN. "L'articolista indica che, secondo i Servizi informativi italiani, due sono le piste ipotizzabili per la scomparsa di NASR OSAMA MUSTAFA HASSAN:

- sequestro da parte dei Servizi egiziani;
- passaggio alla clandestinità"

12. 2 ottobre 2003, messaggio di Dipartimento Ricerca (allegato 13), con oggetto "NASR OSAMA MUSTAFA HASSAN - ABU OMAR". Penetrazione dei Servizi americano e inglese", fa riferimento ad una utenza telefonica in contatto con quella "all'epoca in uso al noto ABU OMAR";

R I S E R V A T O

13.30 ottobre 2003, lettera del SISDE (allegato 14), secondo cui il cittadino egiziano MORGAN MOHAMMED sarebbe stato rapito in Italia e detenuto in Egitto. "In relazione all'accaduto, l'Imam della Moschea di Milano.....avrebbe affermato che al MORGAN sarebbe toccata la medesima sorte del suo connazionale ABU OMAR (scomparso in circostanze misteriose il 16 febbraio u.s.)";

R I S E R V A T O

FILE 1

7 feb 03

chiave host di accettazione 1469376

Msg Distribuito a (DIVISIONE OPERAZIONI) in data (Tue Feb 11 08:48:29 2003)

Msg Distribuito a (DIVISIONE CS CT COT) in data (Tue Feb 11 08:48:29 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO) in data (Tue Feb 11 08:48:29 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI MILITARE) in data (Tue Feb 11 08:48:29 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI GENERALE) in data (Tue Feb 11 08:48:29 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI CS TI COT) in data (Tue Feb 11 08:48:29 2003)

Msg Distribuito a (SALA SITUAZIONE) in data (Tue Feb 11 08:48:29 2003)

Msg Distribuito a (DIVISIONE INTELLIGENCE MILITARE) in data (Tue Feb 11 08:48:29 2003)

VZCZCBBG327

P 101604Z FEB 03

FM DIPARTIMENTO RICERCA

TO UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO

UFFICIO ANALISI MILITARE

UFFICIO ANALISI GENERALE

UFFICIO ANALISI CS TI COT

SALA SITUAZIONE

DIVISIONE INTELLIGENCE MILITARE

INFO DIVISIONE OPERAZIONI

DIVISIONE CS CT COT

BT

R I S E R V A T O

032491/124/0570

-(70-03990)

OGGETTO: IRAQ. W.P. 00113. RETE AL QAIDA.

1. SONO EMERSI CONTATTI FRA MILITANTI DI AL QAIDA PRESENTI NEL CAMPO DI KHURMA (O KURMAL-SARGAT), NEL NORD DELL' IRAQ E:

- SALIH ABDULLAH ALI, NATO A KHAMAKIN (IRAQ) L' 1 GENNAIO 1977, IRAKENO D' ETNIA CURDA, TITOLARE DI PERMESSO DI SOGGIORNO RILASCIATO DALLE AUTORITA' ITALIANE E RESIDENTE A PARMA IN VIA MARTINELLA 132, PRESSO IL DOMICILIO DEL CONNAZIONALE HELKAWT MUHAMMAD, NATO AD HALABJA (IRAQ), RIFUGIATO POLITICO. UTENZE TELEFONICHE INTESTATE A SALIH ABDULLAH ALI SONO ATTUALMENTE IN FUNZIONE, IN MODALITA' "ROAMING", IN GRECIA E SIRIA;

- BEN AMARA NAJAH DAUD, NATO A GAFSA (TUNISIA) IL 14 FEBBRAIO 1968, RISULTATO, A SUA VOLTA, IN CONTATTO CON:

. SAMI ESSID BEN KHEMAIS;

. SAADI NASSIM;

. SHERIF SAID BEN ABDEL HAKIM (QUEST' ULTIMO DETENUTO IN ITALIA NEL CORSO DELL' INCHIESTA DELL' APRILE 2002);

- ABU ASHRAF, PALESTINESE. ATTUALMENTE PRESENTE IN IRAN, INSIEME AI FIGLI:

. ABU ATIYA;

. ABU HAMZA;

ENTRAMBI LEGATI ALLA RETE DIRETTA DA ABU MUSAB AL ZARKAOUTI, PRESENTE IN IRAQ E SOSPETTATO DI DIRIGERE LA RETE INCARICATA DI ESEGUIRE ATTENTATI IN EUROPA.

2. NELLO SVILUPPO DELL'INCHIESTA, CONDOTTA DALL' INTELLIGENCE INGLESE (CHE NE HA PARTECIPATO IL PARALLELO SERVIZIO INTERNO ITALIANO), E' ALTRESI' EMERSO CHE:

- SALIH ABDULLAH E' IN CONTATTO CON ABU TAYSIR, UNO DEI DIRIGENTI DEL CAMPO DI KHURMAL A-SARGAT, DOVE VENGONO CONDOTTI ESPERIMENTI A BASE DI PRODOTTI CHIMICI, TOSSINE E SOSTANZE VELENOSE;

- ABU TAYSIR FA PARTE DELLA RETE DI AL ZARKAOUTI, INSIEME AI MENZIONATI ABU ATIYA ED ABU HAMZA, NONCHE' INSIEME A:

. MUSSAB;

. SAKA LU'AY BEN MOHAMMED, CITTADINO SIRIANO;

. TAQI AL DIN;

. SHAHED;

TUTTI ADDESTRATI ALL' IMPIEGO DI SOSTANZE TOSSICHE NEL CAMPO DI HERAT, IN AFGHANISTAN;

. FIRAS SULEIMAN HAJIR, NATO IN KUWAIT IL 14 SETTEMBRE 1978;

9

7 Feb 03

. HASSAN MUSTAFHA, NATO A BAGHDAD IL 18 LUGLIO 1979;
. AHMED MAHMOUD, ALIAS BAKRI (ARRESTATO IL 15 FEBBRAIO 2002 A VAN, IN TURCHIA ED ATTUALMENTE DETENUTO);
- FRA I COLLETTORI DI FINANZIAMENTI IN FAVORE DI AL-ZARQAUI FIGURA IL CITTADINO SAJDITA NOTO COME LUKMAN, ALIAS ABU HADJIR, ALIAS MUHAMMAD HAN;
- ABU ATIYA, ATTUALMENTE PRESENTE IN IRAN, HA DIRETTO, INSIEME AL CITTADINO GIORDANO FARIS AMIRAT, ALIAS ABU HAFS, UNA CELLULA OPERATIVA OPERANTE NEL CAMPO DI OMALO (GEORGIA), INCARICATA DI ESEGUIRE ATTENTATI IN EUROPA ALL' INIZIO DEL 2002, AVVALENDOSI DI MILITANTI DI ORIGINE NORD/AFRICANA.

3. ORGANI INVESTIGATIVI ITALIANI, ATTIVATI DAL PARALLELO SERVIZIO INTERNO, HANNO ACCERTATO ANCHE CHE:

- HELKWAT MUHAMMAD, PRESSO IL QUALE RISIEDE SALIH ABDULLAH, E' STATO CONTROLLATO NEI PRESSI DELL' I.C.I. (CENTRO CULTURALE ISLAMICO) DI VIALE JENNER DI MILANO, INSIEME A:

. AHMAD AZAD ARIE, NATO A KIRKUK IL 27 MAGGIO 1976, RIFUGIATO POLITICO RESIDENTE A PARMA, IN VIA MARTINELLA 132 (STESSO INDIRIZZO DI HELKWAT E SALIH);

. MUHAMMAD MAJID, NATO A BAGHDAD L' 1 FEBBRAIO 1970, RIFUGIATO POLITICO, RESIDENTE A PARMA, IN VIA GARIBALDI 46,

. MUHAMMED AMIN MUSTAPHA, NATO A KIRKUK L' 11 LUGLIO 1975 E DOMICILIATO A PARMA, IN VIA LANGHIRANO 117;

TUTTI E TRE, QUESTI ULTIMI (D' ETNIA CURDA), IN CONTATTO CON:

.. NASR OSAMA MUSTAPHA HASSAN, ALIAS ABU OMAR, UNO DEI PRINCIPALI COLLABORATORI DI ABU IMAD, DIRETTORE DELL' I.C.I.;

.. RIHANI LOFTI, MEMBRO DEL GRUPPO DI SAADI NASSIM (RICERCATO NEL QUADRO DELL' INCHIESTA DELL' APRILE 2002);

- NEL DOMICILIO DI HELKWAT RISIEDE ANCHE IL CURDO IRAKENO MUHAMMAD TAHIR HAMMID, ALIAS ABDEL HAMID AL KURDI, NATO A POSHOK (IRAQ) L' 1 NOVEMBRE 1974, RISULTATO IN CONTATTO CON:

. IL CITATO ABU TAYSIR;

. ES SAYED ABDEL KHADER, EGIZIANO;

. REMADNA ABDEL HALIM;

. SHEKKURI YACIN, MAROCCHINO.

COMMENTO CAPO CENTRO: L' INCHIESTA HA ORIGINE DAL CONTROLLO, DA PARTE DELL' INTELLIGENCE INGLESE ED AMERICANA, DI APPARATI SATELLITARI "TOURAYA" UTILIZZATI DAGLI ISLAMICI PRESENTI NEL CAMPO DI KHURMAL-SARGAT).

7 FEBBRAIO 2003

CONTINUO - 2

UTILIZZAZIONE NEL SOLO AMBITO DEL SERVIZIO
ALT FINE

D'ORDINE
IL DIRETTORE DEL MODULO AGG. AFRICA E M.O.

BT

ALL. 2

11 feb 03

Chiave Host di accettazione 1470960

Msg Distribuito a (DIVISIONE OPERAZIONI) in data (Tue Feb 11 19:29:00 2003)

Msg Distribuito a (DIVISIONE INTELLIGENCE MILITARE) in data (Tue Feb 11 19:29:00 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO) in data (Tue Feb 11 19:29:00 2003)

Msg Distribuito a (FUNZIONARIO IOA) il (Tue Feb 11 19:29:00 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI GENERALE) in data (Tue Feb 11 19:29:00 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI CS TI COT) in data (Tue Feb 11 19:29:00 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI MILITARE) in data (Tue Feb 11 19:29:00 2003)

Msg Distribuito a (SALA SITUAZIONE) in data (Tue Feb 11 19:29:00 2003)

Msg Distribuito a (DIVISIONE CS CT COT) in data (Tue Feb 11 19:29:00 2003)

VZCZCBBG449

P 111017Z FEB 03

FM DIPARTIMENTO RICERCA

TO UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO

UFFICIO ANALISI GENERALE

UFFICIO ANALISI CS TI COT

UFFICIO ANALISI MILITARE

SALA SITUAZIONE

DIVISIONE CS CT COT

INFO DIVISIONE OPERAZIONI

DIVISIONE INTELLIGENCE MILITARE

BT

R I S E R V A T O

033832/131/0570

-(70-3988)

OGGETTO: ITALIA. W.P. 00113. RETE AL QAIDA.

1. DA UN' INCHIESTA CONDOTTA DAGLI ORGANI INVESTIGATIVI ITALIANI, E' EMERSO CHE UNA CELLULA DI MILITANTI ISLAMICI, COSTITUITA ESSENZIALMENTE DA EGIZIANI, TUNISINI E CURDI IRAKENI, DIRETTA DA TALE "MERA'I", E' ATTIVA IN MILANO ED IN STRETTO CONTATTO CON ABU OMAR, VICE DI ABU IMAD, DIRETTORE DELL' I.C.I. (ISTITUTO CULTURALE ISLAMICO) DI VIALE JENNER DI MILANO.
LA CELLULA SI COMPONE COME SEGUE:

- HAFEZ SUBIHI LASAD;
- ABU DHIA, EGIZIANO, ATTIVO NELLA MOSCHEA DI VIA QUARANTA;
- KHAIS;
- FUAD EL TUNISI, TUNISINO;
- BUYAHIA MAHER;
- ABDEL FATTAH ABDEL BAKI, ALIAS KAVRAN;
- ABDEL HAMID, ALIAS ZERBUT;
- MABRUK;
- SOLTAN, ALIAS ABU ALI, TUNISINO CON PREGRESSA ESPERIENZA IN AFGHANISTAN, IN ITALIA DA POCO TEMPO;
- NUMEROSI ISLAMICI IRAKENI D' ETNIA CURDA.

2. E' ALTRESI' EMERSO CHE "MERA'I" SI IDENTIFICA COME: ELAYASHY RADI ABDEL SAMI ABU ELYAZID, NATO AD EL-GHARBIA (EGITTO) IL 2 GENNAIO 1972, RESIDENTE A MILANO IN VIA BORDIGHERA 34, CITTADINO EGIZIANO, SUL CUI PASSAPORTO E' STAMPATO UN VISTO TURISTICO IRANIANO. NEL CORSO DI UN CONTROLLO, SONO STATE VISUALIZZATE SUE FOTOGRAFIE CHE LO RITRAGGONO CON BARBA E CON IL CAPO AVVOLTO DA UN TURBANTE, SEGNALI CHE POSSONO INDICARE UN SUO PREGRESSO SOGGIORNO NELLA ZONA PAKISTANA/AFGHANA.
LE PERSONE INDICATE AL PUNTO 1 POSSONO ESSERE IDENTIFICATE COME SEGUE:

- ABU DHIA: ALI ABU EL SAUD KHEDR AHMED, ALIAS ABU DHAIA, NATO AL CAIRO IL 2 OTTOBRE 1952 E DOMICILIATO A MILANO IN VIA SAPONARO 16, NATURALIZZATO CITTADINO ITALIANO, IN CONTATTO CON RAMADNA ABDEL HALIM E SOSPETTATO DI ESSERE IL DEPOSITARIO DI ARMAMENTO APPARTENENTE AL GRUPPO DI SAADI NASSIM (RICERCATO NEL QUADRO DELL' INCHIESTA DELL' APRILE 2002);
- BUYAHYA MAHER: E' NATO A TUNISI IL 17 GIUGNO 1970, FRATELLO DI

13

11 feb 03

BUYAHYA HAMADI, ARRESTATO A MALTA IL 12 OTTOBRE 2002;

- ABDEL FATTAH ABDEL BAKI, ALIAS KOBRAN: SI IDENTIFICA COME BAKKUSH ABDEL BAKI NATO IN TUNISIA IL 15 DICEMBRE 1975, ISLAMISTA TUNISINO IN CONTATTO CON IL GRUPPO DI SAADI NASSIM ED HAMZA IL LIBICO;
- ABDEL HAMID, ALIAS ZERBUT: SI IDENTIFICA COME ZERGUT ABDEL AMID, ALIAS ABU EL BARA, NATO A SAFI (MAROCCO) IL 9 APRILE 1965, ISLAMISTA MAROCCHINO, ATTIVO IN SENO ALL' I.C.I. DI MILANO ED IN CONTATTO CON SAADI NASSIM ED HAMZA IL LIBICO;
- SOLTAN ABU ALI: SI IDENTIFICA COME BEN AMARA NAJI DAUD, ATTUALMENTE IN IRAN, IN CONTATTO CON ABU ABDULLAH, PRESENTE NEL CAMPO DI KHURMAL DEL KURDISTAN IRAKENO (VDS. MSG. 32491/124/0570 DEL 10 FEBBRAIO 2003) E CON ABU TAYSIR, ALIAS ABU MOHAMMED (VDS MSG CITATO), ORA OPERANTE ANCHE NELLA CITTA' IRANIANA DI KERMANSHAH E NELLA LOCALITA' IRAKENA DI BYARA, A 10 KM DAL CAMPO DI KHURMAL.

NON SONO STATI ACQUISITI ELEMENTI UTILI PER L' IDENTIFICAZIONE DI :

- HAFEZ SUBIHI LASAD, IL CUI NOMINATIVO FIGURA IN UN' AGENDA RINVENUTA DAGLI INQUIRENTI ITALIANI NEL CORSO DI PERQUISIZIONI ESEGUITE A MILANO, IN VIA BORDIGHERA 34, DOMICILIO DI ELAYASHY;
- KHAIS, IL CUI NOMINATIVO COMPARE NELL' AGENDA DELL' ISLAMICO TUNISINO RUIN LAZHAR BEN KHALIFA. INOLTRE, TALE "KHAIS SHARIF" E' IL FIRMATARIO DI MISSIVA RINVENUTA NEL CORSO DELLA PERQUISIZIONE ESEGUITA A CARICO DI BUYAHYA HAMADI, INQUISITO NELL' APRILE 2002;
- MABRUK: E' EMERSO CHE BEN MABRUK FEISAL NATO IN TUNISIA IL 4 DICEMBRE 1968 E GIA' DOMICILIATO A MILANO IN VIALE BLIGNY 42, ISLAMICO TUNISINO, E' STATO IDENTIFICATO NEL QUADRO DELL' INCHIESTA A CARICO DI ESSID SAMI BEN KHEMAIS ED E' IL FRATELLO DI BEN MABRUK ADEL, DETENUTO DAGLI AMERICANI NELLA BASE DI GUANTANAMO.

3. E', INFINE, STATO ACCERTATO CHE:

- L' UTENZA INTESATA AD ALI HAUARI ABDEL HUAHED NATO IN MAROCCO IL 12 SETTEMBRE 1971 E DOMICILIATO A PARMA IN BORGO SAN GIOVANNI 10 E', DI FATTO, UTILIZZATA DAL CITTADINO CURDO IRAKENO MOHAMMAD TAHIR HAMMIS, ALIAS ABU MUSSA, ALIAS ABDEL HAMID AL KURDI, NATO A POSHOK (IRAQ) L' 1 NOVEMBRE 1974 E DOMICILIATO A PARMA IN VIA MARTINELLA 132, INSIEME A SALIH ABDULLAH E AD HELKAWT MOHAMMAD (VDS. MSG 221 DEL 7 FEBBRAIO 2003);
- MOHAMMAD TAHIR HAMMIS E' IN CONTATTO ANCHE CON ABU TAYSIR (VDS MSG SU CITATO), QUADRO OPERATIVO DEL GRUPPO AL ANSAR AL ISLAM (CONTIGUO AD AL QAIDA) DISLOCATO NEL NORD EST IRAKENO E GUIDATO DAL CITTADINO IRAKENO NAJMUDDIN FARAJ AHMAD, ALIAS MULLAH KREKAR, NATO IN IRAQ IL 7 LUGLIO 1956, RESIDENTE IN NORVEGIA, AD OSLO, DOVE HA OTTENUTO LA STATUS DI RIFUGIATO POLITICO (NEGA RAPPORTI CON IRAQ, OSAMA BIN LADEN ED ABU MUSA AL ZARKAQUI).

07.02.2003

CONTINUO (2)

PER USO ESCLUSIVO AMBITO SERVIZIO

ALT FINE

D'ORDINE
IL DIRETTORE DEL MODULO AGG. AFRICA E M.O.

BT

ALL. 3

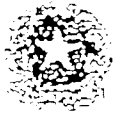
21/2 - 13/50

RISERVATO

M. 1

[Handwritten signature]

VIA FAX



**SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI
E LA SICUREZZA MILITARE**

N. 63615/131.800/0465 di prot.

Roma, 21 FEB. 2003

Oggetto: Cittadino egiziano **NASR OSAMA MOSTAFA HASSAN** alias **ABU OMAR**, nato ad Alessandria di Egitto il 18.03.1963, già imam dell' "Istituto Culturale Islamico - I.C.I." di Milano.

Allegati n. 1

- A UFFICIO DEL CABINETTO
- UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO
- SALA SITUAZIONE
- UFFICIO ANALISI C.S., T.I. E C.O.F.

SEDE
SEDE

E, PER INFORMAZIONE

DIPARTIMENTO RICERCA

SEDE

[Handwritten mark]

COPIA DI LAVORO

Per opportuna notizia si invia, in allegato, un appunto compendio di notizie fornite da fonte fiduciaria, inerente il nominato in oggetto.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

[Handwritten signature]

RISERVATO

[Handwritten mark]

5

RISERVATO

APPUNTO

OGGETTO: CITTADINO EGIZIANO NASR OSAMA MUSTAFA HASSAN ALIAS ABU OMAR, NATO AD ALESSANDRIA DI EGITTO IL 18.03.1963, GIÀ IMAM DELL' "ISTITUTO CULTURALE ISLAMICO - I.C.I." DI MILANO.

1. SI E' APPRESO CHE IL CITTADINO EGIZIANO NASR OSAMA MUSTAFA HASSAN, ALIAS ABU OMAR, ELEMENTO DELLA JIHAD ISLAMICA EGIZIANA, GIÀ IMAM DELL'ICI DI MILANO NELLA SEDE DI VIA QUARANTA N. 54, SI SAREBBE ECLISSATO DAL 17 FEBBRAIO 2003.
2. LA MOGLIE GHALY NABILA ED IL COGNATO GHALY FOUAD DA ALLORA STAREBBERO SVOLGENDO RICERCHE NELL'AMBITO DELLA COMUNITA' ISLAMICA, PER CERCARE DI ACQUISIRE NOTIZIE SUL CONGIUNTO.
3. DETTI FAMILIARI, FINO AD ORA, HANNO ACCERTATO SOLO CHE ABU OMAR, INTORNO ALLE ORE 13.00 DEL 17 FEBBRAIO, E' STATO VISTO PER ULTIMO ALL'INTERNO DELLA SEDE DELL'ICI DI VIALE JENNER, 50, DOVE SI RECAVA GIORNALMENTE PER LA PRATICA RELIGIOSA ISLAMICA, LUOGO DAL QUALE SAREBBE STATO NOTATO USCIRE.
4. DELLE RICERCHE SI STAREBBE INTERESSANDO ANCHE L'EGIZIANO REZK MOHAMMED ALI, ALIAS MUHAMMAD ALI. ESPONENTE DI RILIEVO DELL' "I.C.I.", UNO DEI POCHI AD ESSERE RIMASTO IN CONTATTO CON ABU OMAR DOPO LA SUA RIMOZIONE DALL'INCARICO DI IMAM DELLA SEDE DI VIA QUARANTA, 54. ABU OMAR E' IN POSSESSO DI UTENZA CELLULARE 328/9064080 CHE RISULTA IRRANGIUNGIBILE DAL MOMENTO DELLA SUA SCOMPARSA.
5. ABU OMAR AL MOMENTO DELLA SUA SCOMPARSA AVREBBE AVUTO CON SE' IL PASSAPORTO, IL PERMESSO DI SOGGIORNO ED ALTRI DOCUMENTI D'IDENTITA' IN ORIGINALE, CONTRARIAMENTE A QUANTO ERA SOLITO FARE, ATTESO CHE PER EVITARE DI PERDERE I DOCUMENTI AUTENTICI, PORTAVA CON SE' SOLO DELLE FOTOCOPIE.
6. NEL TARDO POMERIGGIO DI IERI C.M., LA MOGLIE GHALY NABILA HA PRESENTATO DENUNCIA DI SCOMPARSA DI ABU OMAR PRESSO GLI UFFICI DEL COMMISSARIATO DI POLIZIA "CENISIO" DI MILANO.

RISERVATO

021000Z FEB 03
FM SISMI ROMA
TO MININTERNO - GABINETTO DEL MINISTRO
MININTERNO DIP. PS
CARABINIERI COMANDO II REPARTO ROMA
COGEGUARFI II REPARTO ROMA
INFO SEGRECECIS
SISDE ROMA
BT

R I S E R V A T O

PROT. N. 44169/124/06.32

OGGETTO: RAPPORTO INFORMATIVO - CITTADINO EGIZIANO NASR OSAMA MOSTAFA HASSAN ALIAS ABU OMAR, NATO AD ALESSANDRIA DI EGITTO IL 18 MARZO 1963.

1. QUALORA NON NOTO, SI PARTECIPA QUANTO SEGUE:

DAL GIORNO 17 C.M. NON SI HANNO PIU' NOTIZIE DEL CITTADINO EGIZIANO NASR OSAMA MUSTAFA HASSAN, ALIAS ABU OMAR, ELEMENTO DELLA JIHAD ISLAMICA EGIZIANA, GIA' IMAM DELL'ISTITUTO CULTURALE ISLAMICO (ICI) DI MILANO NELLA SEDE DI VIA QUARANTA N. 54.

LA MOGLIE GHALY NABILA ED IL COGNATO GHALY FOUAD DA ALLORA STAREBBERO SVOLGENDO RICERCHE NELL'AMBITO DELLA COMUNITA' ISLAMICA, PER CERCARE DI ACQUISIRE NOTIZIE SUL CONGIUNTO.

~~DEI FAMILIARI, FINO AD ORA, AVREBBERO ACCERTATO SOLO CHE ABU OMAR,~~
INTORNO ALLE ORE 1300 DEL 17 FEBBRAIO, E' STATO VISTO PER ULTIMO ALL'INTERNO DELLA SEDE DELL'ICI DI VIALE JENNER 50, DOVE SI RECAVA GIORNALMENTE PER LA PRATICA RELIGIOSA ISLAMICA, LUOGO DAL QUALE SAREBBE STATO NOTATO USCIRE.

DELLE RICERCHE SI STAREBBE INTERESSANDO ANCHE L'EGIZIANO REZK MOHAMMED ALL, ALIAS MUHAMMAD ALL, ESPONENTE DI RILIEVO DELL'ICI, UNO DEI POCHI AD ESSERE RIMASTO IN CONTATTO CON ABU OMAR DOPO LA SUA RIMOZIONE DALL'INCARICO DI IMAM DELLA SEDE DI VIA QUARANTA 54.

ABU OMAR SAREBBE TITOLARE DI UTENZA CELLULARE 328/9064080 CHE RISULTA IRRAGGIUNGIBILE DAL MOMENTO DELLA SUA SCOMPARSA.

ABU OMAR AL MOMENTO DELLA SUA SCOMPARSA AVREBBE AVUTO CON SE' IL PASSAPORTO, IL PERMESSO DI SOGGIORNO ED ALTRI DOCUMENTI D'IDENTITA' IN ORIGINALE, CONTRARIAMENTE A QUANTO ERA SOLITO FARE, ATTESO CHE, PER EVITARE DI PERDERE I DOCUMENTI AUTENTICI, SAREBBE STATO SOLITO PORTARE CON SE' SOLO DELLE FOTOCOPIE.

I FAMILIARI DELLO SCOMPARSO AVREBBERO MANIFESTATO L'INTENZIONE DI PRESENTARE DENUNCIA AGLI ORGANI DI POLIZIA COMPETENTI PER TERRITORIO.

2. LE INFORMAZIONI FORNITE DEVONO ESSERE CONSIDERATE SOLO COME INDIZI E, COME TALI, SOTTOPOSTE A VERIFICHE.

BT

IL DIRETTORE DI DIVISIONE Regg.

PER ESTENSIONE,

A SEGUITO DI SEGNALAZIONE DELLA DIVISIONE CS CT COT CON FG NR. 43615/131.800/0465 IN DATA 21 FEB 2003.

ZEN/UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO

DIPARTIMENTO RICERCA

DIVISIONE CS CT COT

DIVISIONE OPERAZIONI

ZEN/UFFICIO ANALISI CS TI COT

(7)

ARC 5.

0059223.103

Chiave Host di accettazione 1523687

Msg Distribuito a (UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO) in data (Tue Mar 11 10:01:02 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI GENERALE) in data (Tue Mar 11 10:01:02 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI CS TI COT) in data (Tue Mar 11 10:01:02 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI MILITARE) in data (Tue Mar 11 10:01:02 2003)

Msg Distribuito a (DIVISIONE CS CT COT) in data (Tue Mar 11 10:01:02 2003)

Msg Distribuito a (DIVISIONE INTELLIGENCE MILITARE) in data (Tue Mar 11 10:01:02 2003)

Msg Distribuito a (DIVISIONE OPERAZIONI) in data (Tue Mar 11 10:01:02 2003)

Msg Distribuito a (SALA SITUAZIONE) in data (Tue Mar 11 10:01:02 2003)

VZCZCBBG787

P 101602Z MAR 03

FM DIPARTIMENTO RICERCA

TO UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO

UFFICIO ANALISI GENERALE

UFFICIO ANALISI CS TI COT

UFFICIO ANALISI MILITARE

DIVISIONE CS CT COT

DIVISIONE INTELLIGENCE MILITARE

DIVISIONE OPERAZIONI

SALA SITUAZIONE

BT

R I S E R V A T O

059223/124/0570

-(70-07383)

OGGETTO: ITALIA - W.P. 00113 - SCOMPARSA DI USAMA MUSTAPHA HASAN NASSR.

1. L 'IMAM DI VIA QUARANTA, IN MILANO, USAMA MUSTAPHA NASSR (NOTO COME ABU OMAR EL ALBANI) HA FATTO PERDERE LE TRACCE DAL 20 FEBBRAIO 2003.

OPPOSITORE EGIZIANO, SECONDO I SUOI SEGUACI E' STATO SEQUESTRATO DAI SERVIZI EGIZIANI ED AMERICANI.

GLI INQUIRENTI RITENGONO SI SIA DILEGUATO NELL' IMMINENZA DELLA GUERRA IN IRAQ, CON IL COMPITO DI RIVITALIZZARE CELLULE EVERSIVE.

2. IL PERSONAGGIO E' RITENUTO VICINO AI GRUPPO TERRORISTICI DI MATRICE SALAFITA.

3 MARZO 2003

IN PROPRIO - 1

ALT FINE

D'ORDINE

IL DIRETTORE DEL MODULO AGG. AFRICA E M.O.

BT



All 5

0063236.I03

Chiave Host di accettazione 1531226

Msg Distribuito a (UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO) in data (Fri Mar 14 10:18:04 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI GENERALE) in data (Fri Mar 14 10:18:04 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI CS TI COT) in data (Fri Mar 14 10:18:04 2003)

Msg Distribuito a (SALA SITUAZIONE) in data (Fri Mar 14 10:18:04 2003)

Msg Distribuito a (DIVISIONE CS CT COT) in data (Fri Mar 14 10:18:04 2003)

VZCZCBBG253

P 140851Z MAR 03

FM DIPARTIMENTO RICERCA

TO UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO

UFFICIO ANALISI GENERALE

UFFICIO ANALISI CS TI COT

SALA SITUAZIONE

DIVISIONE CS CT COT

BT

R I S E R V A T O

063236/124/0572

-(72-7822)

OGGETTO: WP 00113 - SPARIZIONE DI UN CITTADINO EGIZIANO.

IL GIORNALE ARABO EL HAYAT IN DATA 26 FEBBRAIO 2003 HA PUBBLICATO LA NOTIZIA SECONDO CUI LA MOGLIE DI OSAMA MUSTAFA NASR ALIAS ABU OMAR HA DENUNCIATO LA SCOMPARSA DEL MARITO MENTRE LO STESSO SI DIRIGEVA NELLA MOSCHEA MILANESE DI VIALE JENNER.

L'UOMO, SECONDO IL GIORNALE, SAREBBE STATO DEPORTATO IN EGITTO PERCHE' COINVOLTO IN AZIONI TERRORISTICHE.

IL SERVIZIO COLLEGATO LOT GRADIREBBE CONOSCERE GLI SVILUPPI DEL CASO.

11.03.2003

DA COLLEGATO LOT

ALT FINE

D'ORDINE

IL DIRETTORE DEL MODULO AGG. AFRICA E M.O.

BT

(5)

All-7.

Chiave Host di ricezione 1049888

Msg Distribuito a (UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO) in data (Tue May 13 09:2

Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI GENERALE) in data (Tue May 13 09:26:18 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI CS TI COT) in data (Tue May 13 09:26:18 2003)

Msg Distribuito a (SALA SITUAZIONE) in data (Tue May 13 09:26:18 2003)

Msg Distribuito a (DIVISIONE CS CT COT) in data (Tue May 13 09:26:18 2003)

VZCZCYYY622

P 130800Z MAG 03

FM DIPARTIMENTO RICERCA

TO UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO

UFFICIO ANALISI GENERALE

UFFICIO ANALISI CS TI COT

SALA SITUAZIONE

DIVISIONE CS CT COT

BT

R I S E R V A T O

114079/131/0570

-(70-14305)

(14305)

OGGETTO: ITALIA. W.P. 00113. LA RETE SALAFITA DI SALIH ABDULLAH ALI.

1. NEL NOVEMBRE 2002, I SERVIZI INGLESI HANNO INDIVIDUATO UN' UTENZA CELLULARE ITALIANA, RILEVATA NEL QUADRO DELLE INTERCETTAZIONI DI APPARECCHI SATELLITARI UTILIZZATI DA MILITANTI ISLAMICI PRESENTI NEL CAMPO DI KHURMA NEL NORD DELL' IRAQ, CAMPO CHE REGISTRA ANCHE LA PRESENZA DI MILITANTI DI AL QAIDA ADDESTRATI ALLA FABBRICAZIONE DI ARMI NON CONVENZIONALI.

IL NUMERO ITALIANO E' RISULTATO IN USO A SALIH ABDULLAH ALI, NATO L'1 GENNAIO 1977 A KHANAKIN (IRAQ), D' ETNIA CURDA, TITOLARE DI UN PERMESSO DI SOGGIORNO E DIMORANTE A PARMA, VIA MARTINELLA 132, PRESSO IL DOMICILIO DI HELKAWT MUHAMMAD, NATO IL 23 MAGGIO 1971 AD HALABJA (IRAQ), RIFUGIATO POLITICO.

NEL CORSO DEGLI ACCERTAMENTI (EFFETTUATI IN ITALIA DA FORZE DI POLIZIA E DAL SERVIZIO PARALLELO), E' ANCHE EMERSO CHE I TELEFONI SATELLITARI CONTROLLATI DAGLI INGLESI ERANO GIA' EMERSI ALL'ATTENZIONE DEGLI INQUIRENTI ITALIANI CHE, NELL' OTTOBRE 2002, LI AVEVANO RILEVATI NELL' AGENDA DEL MILITANTE ISLAMICO BEN AMAKA NAJAH DAUD, NATO IL 14 FEBBRAIO 1968 A GAFSA (TUNISIA), RISULTATO IN CONTATTO CON LA CELLULA DIRETTA DA SAMI ESSID BEN KHEMAIS (E POI DA SAADI NASSIM).

BEN AMARA AVEVA SPESSE OSPITATO IL MILITANTE ISLAMICO SHERIF SAID BEN ABDEL HAKIM, ATTUALMENTE DETENUTO IN ITALIA.

2. GLI INGLESI HANNO ANCHE COMUNICATO CHE:

- GLI UTENTI DEGLI STESSI APPARATI SATELLITARI RISULTANO IN CONTATTO CON UN QUADRO DI AL QAIDA, ABU ASHRAF, PALESTINESE, ATTUALMENTE PRESENTE IN IRAN CON I SUOI DUE FIGLI, ABU ATIYA ED ABU HAMZA, ENTRAMBI PARTE DELLA RETE DIRETTA DA ABU M'SAB AL ZARQAWI (COLLABORATORE DI ABU ZUBEDA), PRESENTE IN IRAQ E SOSPETTATO DI PIANIFICARE ATTENTATI IN EUROPA;

- SALIH ABDULLAH (O L' UTILIZZATORE DELL' UTENZA CELLULARE A LUI INTESATA) RISULTA IN CONTATTO CON ABU TAYSIR, DIRIGENTE DEL CAMPO DI KHURMAL E SARGHAT, DOVE SONO IN CORSO TENTATIVI DI FABBRICARE ARMI A BASE DI PRODOTTI CHIMICI, TOSSINE E VELENI.

ABU TAYSIR FA PARTE DELLA RETE DI ZARQAWI, INSIEME A:

- . ABU ASHRAF;
- . ABU ATIYA;
- . ABU HAMZA;
- . MOUSSAB, NON MEGLIO IDENTIFICATO;
- . UN CITTADINO SIRIANO NOTO COME SAKA LU'AY BEN MOHAMMED;
- . TAQI AL BIN, NON MEGLIO IDENTIFICATO;
- . SHAHED, NON MEGLIO IDENTIFICATO;

40

INTELLI ADDESTRATI ALL' USO DI ARMI PESANTI NEL CAMPO AFGHANO DI HERAT;

- DELLA RETE DI ZARQAWI FANNO PARTE ANCHE:

- . FIRAS SULEIMAN HASIR, NATO IL 14 SETTEMBRE 1978 IN KUWAIT;
- . HASSAN MUSTAPHA, NATO IL 18 LUGLIO 1979 A BAGHDAD;
- . AHMED MAHMOUD, ALIAS BAKRI, ARRESTATO IL 15 FEBBRAIO 2002 A VAN (TURCHIA) ED ATTUALMENTE DETENUTO;
- ABU ATIYA, ORA PRESENTE IN IRAN, HA DIRETTO, CON FARIS AMIRAT (ALIAS ABU HASF), UNA CELLULA OPERATIVA NEL CAMPO DI UMALO (GEORGIA), INCARICATA DI PROGRAMMARE, NEL 2002, ATTENTATI DA ESEGUIRE IN EUROPA UTILIZZANDO MILITANTI DI ORIGINE NORD AFRICANA.

3. ULTERIORI ACCERTAMENTI ESPERIMENTALI IN ITALIA HANNO CONSENTITO ANCHE DI STABILIRE CHE:

- HELKWAT MUHAMMAD HA IN USO UN' AUTO, CONTROLLATA IL 9 AGOSTO 2002 NEI PRESSI DELL' I.C.I. (CENTRO CULTURALE ISLAMICO) DI VIALE JENNER DI MILANO CON A BORDO:
 - . AHMAD AZAD ARIF, NATO IL 27 MAGGIO 1976 A KIRKUK, RIFUGIATO POLITICO, DOMICILIATO A PARMA IN VIA MARTINELLA 132 CON HELKWAT E SALIH;
 - . MUHAMMAD MAJID, NATO L' 1 FEBBRAIO 1970 A BAGHDAD, RIFUGIATO POLITICO, DOMICILIATO A PARMA IN VIA GARIBALDI 46;
 - . MUHAMMED AMIN MUSTAPHA, NATO L' 11 LUGLIO 1975 A KIRKUK, DOMICILIATO A PARMA IN VIA LANGHERANO 117;
- TUTTI E TRE RISULTATI IN CONTATTO CON NASR OSAMA MUSTAPHA HASSAN (ALIAS ABU OMAR), COLLABORATORE DI ABU IMAD, DIRETTORE DELL' I.C.I. E, DOPO LA PARTENZA DI QUESTI, CON L' ISLAMICO TUNISINO RIHANI LOTFI, MEMBRO DEL GRUPPO DI SAADI NASSIR (ATTUALMENTE LATITANTE);
- NEL DOMICILIO DI HELKWAT RISIEDA ANCHE MOHAMMAD TAHIR HAMMID (ALIAS ABDEL HAMID AL KURDI), NATO L' 1 NOVEMBRE 1974 A POSHOK (IRAQ), CURDO IRACHENO, IN POSSESSO DI VARIE UTENZE CELLULARI RISULTATE CHIAMANTI I SATELLITARI IN USO AD ABU TAYSIR NONCHE' LE UTENZE UTILIZZATE DA ES SAYED ABDEKL KADER, REMADNA ABDEL HALIM ED IL MAROCCHINO SHEKKOURI YACIN;
- CELLULARI INTESTATI A SALIH ABDULLAH RISULTANO ATTUALMENTE FUNZIONANTI IN ROAMING IN SIRIA E GRECIA.

4. E' STATO INDIVIDUATO, QUINDI, UN GRUPPO DI MILITANTI ISLAMICI DI ORIGINE KURDO/IRACHENA, PRESENTI NEL NORD DELL' ITALIA, IN SITUAZIONE AMMINISTRATIVA REGOLARE (STATUTO DI RIFUGIATI POLITICI) IN CONTATTO CON ELEMENTI RADICALI PRESENTI NELL' ISTITUTO CULTURALE ISLAMICO DI MILANO E TITOLARI DI UTENZE CELLULARI REGOLARMENTE IN CONTATTO, A FAR DATA DAL 2002, CON TELEFONI SATELLITARI UTILIZZATI NEL NORD DELL' IRAQ DA MILITANTI CONTIGUI AD AL QAIDA.

10 MAGGIO 2003

CONTINUO - 1

PER UTILIZZO NEL NEL SOLO AMBITO DEL SERVIZIO
ALT FINE

D'ORDINE
IL DIRETTORE DEL MODULO AGG. AFRICA E M.O.

BT

AW. 8

Private Host di aspettazione 1651276

Msg Distribuito a (UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO) in data (Tue May 13 18:20:25 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI GENERALE) in data (Tue May 13 18:20:25 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI CS TI COT) in data (Tue May 13 18:20:25 2003)

Msg Distribuito a (SALA SITUAZIONE) in data (Tue May 13 18:20:25 2003)

Msg Distribuito a (DIVISIONE CS CT COT) in data (Tue May 13 18:20:25 2003)

VZCZCYYY751

P 131846Z MAG 03

FM DIPARTIMENTO RICERCA

TO UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO

UFFICIO ANALISI GENERALE

UFFICIO ANALISI CS TI COT

SALA SITUAZIONE

DIVISIONE CS CT COT

BT

R I S E R V A T O

114847/131/0570

-(70-14919)

OGGETTO: ITALIA. W.P. 00113. LA RETE SALAFITA DI SALIH ABDULLAH ALI.

SEGUE N. 114079/131/0570 IN DATA 13 MAGGIO 2003.

1. IN COLLABORAZIONE CON L'INTELLIGENCE FRANCESE ED IL PARALLELO SERVIZIO INTERNO, GLI INQUIRENTI ITALIANI HANNO INDIVIDUATO UN NETWORK ISLAMICO, FORMATO PRINCIPALMENTE DA EGIZIANI, TUNISINI E KURDI IRACHENI, DIRETTO DA UN ELEMENTO INIZIALMENTE CONOSCIUTO SOLO CON L'ALIAS DI 'MERA'I', ATTIVO A MILANO ED IN CONTATTO CON ABU OMAR, IL VICE DI ABU IMAD (DIRETTORE DELL'I.C.I., ISTITUTO CULTURALE ISLAMICO DI VIALE JENNER).

IL NETWORK E' RISULTATO COMPOSTO DAGLI ELEMENTI INIZIALMENTE INDIVIDUATI SOLO COME SEGUE:

- HAFEZ SUBIHI LASAD;
- ABU DHIA;
- KHAIS;
- FOUAD EL TUNISI;
- BUYAHIA MAHER;
- ABDEL FATTAH ABDEL BAKI, ALIAS KAVRAN;
- ABDEL HAMID, ALIAS ZERBUT;
- MABRUK;
- SOLTAN, ALIAS ABU ALI, TUNISINO, CON PREGRESSA ESPERIENZA IN AFGHANISTAN;
- UN GRUPPO DI ISLAMICI IRACHENI D'ETNIA CURDA.

2. DA SUCCESSIVI ACCERTAMENTI, E' EMERSO CHE:

- MERA'I DI IDENTIFICA NEL CITTADINO EGIZIANO ELAYASHY RADI ABDEL SAMI ABU ELYAZID, NATO IL 2 GENNAIO 1972 AD EL GHARBIA (EGITTO) E DOMICILIATO A MILANO IN VIA BORDIGHERA 34.
- L'ELEMENTO E' RISULTATO IN CONTATTO, NEL 2001, CON REMADNA ABDEL HALIM E SHEKKURI YACIN, ESPONENTI DELL'I.C.I., POI ARRESTATI NEL 2002. E' NOTO ANCHE UN SUO SOGGIORNO NELLA ZONA AFGHANO/PAKISTANA PRESUMIBILMENTE RAGGIUNTA DALL'IRAN (SUL SUO PASSAPORTO FIGURA UN VISTO TURISTICO IRANIANO);
- HAFEZ SUBIHI LASAD NON E' STATO COMPIUTAMENTE IDENTIFICATO;
- ABU DHIA PUO' ESSERE IDENTIFICATO IN ALI ABU EL SAUD KHEDR AHMED, ALIAS ABU DHIA, NATO IL 2 OTTOBRE 1952 AL CAIRO E DOMICILIATO A MILANO IN VIA SAPONARO, RISULTATO, IN PASSATO, IN CONTATTO CON REMADNA ABDEL HALIM E CON SAADI NASSIM (PER CONTO DEL QUALE E' SOSPETTATO DI AVER NASCOSTO UN CARICO DI ARMI, PERALTRO MAI RINVENUTE);
- KHAIS NON E' STATO COMPIUTAMENTE IDENTIFICATO, MA TALE NOMINATIVO FIGURA NELL'AGENDA DEL MILITANTE ISLAMICO TUNISINO ROUIN LAZHAR BEN

12

MAHLEHA INCHIESTA IN PRECEDENTE INCHIESTA.
 INOLTRE, IL NOMINATIVO "KAIS SHERIF, NATO IL 5 LUGLIO 1970 A TUNISI", E' RISULTATO, IN UNA PRECEDENTE INCHIESTA, IL FIRMATARIO DI DOCUMENTI RINVENUTI NEL CORSO DELLA PERQUISIZIONE DOMICILIARE DEL MILITANTE ISLAMICO TUNISINO BUYAHYA HAMADI;

- BUYAHYA MAHER, NATO IL 17 GIUGNO 1970 A TUNISI, E' IL FRATELLO DI BUYAHYA HAMADI (ARRESTATO A MALTA IL 12 OTTOBRE 2002);

- ABDEL FATTAH ABDEL BAKI, ALIAS KOBRAN, SI IDENTIFICA IN BAKKUSH ABDEL BAKI, NATO IL 15 DICEMBRE 1975 IN TUNISIA, MILITANTE ISLAMICO TUNISINO IN CONTATTO CON LA RETE DI SAADI NASSIM ED "HAMZA IL LIBICO" (INDIVIDUATI IN PRECEDENTE INCHIESTA);

- ABDEL HAMID, ALIAS ZERBUT, SI IDENTIFICA IN ZERGUT ABDEL HAMID, ALIAS ABU EL BARA, NATO IL 9 APRILE 1965 A SAFI (MAROCCO), MILITANTE ISLAMICO MAROCCHINO ATTIVO IN SENSO ALL' I.C.I. DI MILANO ED IN CONTATTO CON SAADI NASSIM ED "HAMZA IL LIBICO";

- MABRUK NON E' STATO IDENTIFICATO. IN UNA PRECEDENTE INCHIESTA, PERO', ERA EMERSO BEN MABRUK FAISAL, NATO IL 4 DICEMBRE 1968 IN TUNISIA, DOMICILIATO A MILANO IN VIALE ELIGNY 42, MILITANTE ISLAMICO TUNISINO, CONTIGUO AD ESSID SAMI BEN KHEMAIS, FRATELLO DEL MILITANTE ISLAMICO TUNISINO BEN MABRUK ADEL, DETENUTO DAGLI AMERICANI A GUANTANAMO;

- SULTAN ABU ALI NON E' STATO IDENTIFICATO. NEL CORSO DI PRECEDENTE INCHIESTA A CARICO DEL MILITANTE ISLAMICO TUNISINO BEN AMARA NAJI DAUD, E' PERO' EMERSO CHE TALE "ABU ALI", PRESENTE A MILANO, ERA IN CONTATTO TELEFONICO CON ABU ABDULLAH, UNO DEI RESPONSABILI DEL CAMPO DI KHURMAL NEL KURDISTAN IRACHENO.

QUESTO MILITANTE E' PRESUMIBILMENTE ORA IN UN CAMPO SITO A BYARA, A 10 KM DA KHURMAL, CAMPO RAGGIUNTO VIA IRAN, IN COMPAGNIA DI ELEMENTI PROVENIENTI DALLA CITTA' IRANIANA DI KERMANSHAH;

- L' UTENZA CELLULARE INTESTATA AD ALI HAUARI ABDEL HUAHED, NATO IL 12 SETTEMBRE 1971 IN MAROCCO E DOMICILIATO A PARMA IN BORGO SAN GIOVANNI 10, E' DI FATTO UTILIZZATO DAL CITTADINO KURDO IRACHENO MOHAMMAD TAHIR HAMMID, ALIAS ABU MUSSA, ALIAS ABDEL HAMID AL KURDI, NATO L' 1 NOVEMBRE 1974 A POSHOK (IRAK) E DOMICILIATO A PARMA IN VIA MARTINELLA 134, INSIEME A SALIH ABDULLAH ALI ED HELKAWT MOHAMMAD. LA STESSA UTENZA E' STATA TROVATA IN POSSESSO DI NAJMUDDIN FARJ AHMAD, ALIAS MULLAH KREKAR, ALIAS FATEH KREKAR, NATO IL 7 LUGLIO 1956 IN IRAQ, LEADER STORICO DI ANSAR AL ISLAM, QUANDO E' STATO SOTTOPOSTO A CONTROLLO IL 12 SETTEMBRE 2002 ALL' AEROPORTO DI AMSTERDAM-SHIPOL.

12 MAGGIO 2003

CONTINUO - 1

UTILIZZO NEL SOLO AMBITO SERVIZIO

ALT FINE

D'ORDINE

IL DIRETTORE DEL MODULO AGG. AFRICA E M.O.

BT

93

All. 9

Thruve Host di accettazione 1455696

Meg Distribuito a (UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO) in data (Thu May 15 18:0

Meg Distribuito a (UFFICIO ANALISI GENERALE) in data (Thu May 15 18:01:56 2003)

Meg Distribuito a (UFFICIO ANALISI CS TI COT) in data (Thu May 15 18:01:56 2003)

Meg Distribuito a (SALA SITUAZIONE) in data (Thu May 15 18:01:56 2003)

Meg Distribuito a (DIVISIONE CS CT COT) in data (Thu May 15 18:01:56 2003)

VZCZCXYX071

P 151054Z MAG 03

FM DIPARTIMENTO RICERCA

TO UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO

UFFICIO ANALISI GENERALE

UFFICIO ANALISI CS TI COT

SALA SITUAZIONE

DIVISIONE CS CT COT

BT

R I S E R V A T O

117261/131/0570

-(70-15214)

(15214)

OGGETTO: ITALIA. W.P. 00113. LA RETE DI SALIH ABDULLAH ALI.

SEGUE N. 114847/131/0570 IN DATA 13 MAGGIO 2003.

1. NEL PROSEGUITO DELL' INCHIESTA, FRA IL 30 MARZO 2003 ED IL 4 APRILE 2003, SONO STATI TRATTI IN ARRESTO:

- ELAYASHY RADI ABD EL SAMI ABU ELYAZED (ALIAS MERA'I), NATO IL 2 GENNAIO 1972 AD EL GHARBA (EGITTO), DOMICILIATO A MILANO IN VIA BORDIGHERA 34, CITTADINO EGIZIANO, RESPONSABILE DELL' I.C.I. (ISTITUTO CULTURALE ISLAMICO) DI MILANO.

SECONDO LA CIA, POTREBBE ESSERE IDENTIFICATO CON IL MILITANTE NOTO CON IL NOME DI BATTAGLIA 'SAMI', IMPLICATO NELLA PREPARAZIONE DI UN ATTENTATO DA ESEGUIRE IN SOMALIA;

- MOHAMMAD TAHIR HAMMID (ALIAS ABDEL HAMID EL KURDI), NATO L' 1 NOVEMBRE 1974 A POSHOK (IRAQ), DOMICILIATO A PARMA IN VIA MARTINELLA 132, CITTADINO IRACHENO D' ETNIA CURDA;

- MOHAMMAD AMIN MUSTRAPHA, NATO L' 11 LUGLIO 1975 A KIRKUK (IRAQ) E RESIDENTE A PARMA IN VIA LANGHIRANO, CITTADINO IRACHENO D' ETNIA CURDA;

- CIISE MAXAMED C' ABDULLAH, NATO L' 8 OTTOBRE 1974 IN SOMALIA, CITTADINO SOMALO CON STATUTO DI RIFUGIATO POLITICO IN INGHILTERRA, OSPITATO DA ELAYASHY, CHE LO AVEVA RICEVUTO IN AEROPORTO IL PRECEDENTE GIORNO 23, DOPO ESSERE STATO PREAVVISATO DEL SUO ARRIVO DA UN MILITANTE DISLOCATO IN SIRIA E NOTO COME 'SHEIKH FUAD'. SECONDO LA CIA, POTREBBE IDENTIFICARSI NELLA PERSONA NOTA COME MAXAMED CIISE, RICERCATO NELL' AMBITO DELL' INCHIESTA SULL' ATTENTATO SUICIDA COMMESSO IL 28 NOVEMBRE 2002 A NAIROBI (KENYA) IN DANNO DELL' HOTEL PARADISE;

- DANI MOHAMMED, NATO IL 29 MARZO 1965 A CASABLANCA (MAROCCO) E DOMICILIATO A REGGIO EMILIA;

- TRABELSI MURAD, ALIAS ABU DCARAH, NATO IL 20 MAGGIO 1969 A MENZEL TEMINE (TUNISIA) E RESIDENTE A CREMONA;

- HAMRAUI KAMEL BEN MULDI, NATO IL 21 OTTOBRE 1977 A TUNISI E RESIDENTE A CREMONA;

. QUESTI ULTIMI 2 IN CONTATTO CON IL GRUPPO SU INDICATO (ASSERITAMENTE PRONTO A LASCIARE L' ITALIA PER RECARSÌ, VIA SIRIA ED IRAN, NELLA ZONA KURDO/IRACHENA PER COMBATTERE CONTRO GLI AMERICANI IN SENO AD 'ANSAR AL ISLAM') ATTRAVERSO DRISSI NURREDIN (ALIAS ABU ALI), NATO IL 30 APRILE 1964 A TUNISI, GIÀ DOMICILIATO A CREMONA IN VIA PLEBISCITO 3 ED EX BIBLIOTECARIO DELLA MOSCHEA DI CREMONA, PARTITO IL 24 DICEMBRE 2001 PER DAMASCO PER RAGGIUNGERE LA FRONTIERA IRAKO/IRANIANA, DOVE RISULTA PRESENTE INSIEME AD ABU TAYSIR ED ABU MOHAMMED (ELEMENTI DELLA RETE DI ABU M'SAB AL ZARQAWI).

2. NELLO STESSO CONTESTO, E' STATA ESEGUITA UNA PERQUISIZIONE NELLA MOSCHEA DI VIA QUARANTA DI MILANO, AL FINE DI RINVENIRE ELEMENTI UTILI RELATIVI A NASR OSAMA MUSTAPHA HASSAN (ALIAS ABU OMAR), ESPONENTE DELL' I.C.I., SCOMPARSO DAL 17 FEBBRAIO 2003 DALLA MOSCHEA DI VIA QUARANTA E CHE, SECONDO NOTE CONFIDENZIALI DELLA CIA, SI TROVEREBBE AL CAIRO, INTERROGATO DAI SERVIZI EGIZIANI. E' STATO, INOLTRE, CHIARITO CHE:

- DAKI MOHAMMED ERA IN CONTATTO CON:
 - . UN MILITANTE NON ANCORA IDENTIFICATO MA NOTO COME "SHEIKH EBDER RAZAK", OPERANTE AD AMBURGO (GERMANIA);
 - CIISE MAXAMED, CHE ERA STATO PRESENTE AD AMBURGO NELLO STESSO PERIODO IN CUI VI ERA PRESENTE MOHAMMED ATTA (CAPO DEL COMMANDO DELL' 11 SETTEMBRE 2001), ERA IN CONTATTO CON:
 - . SHAMI MU HICAM, NATO IL 22 FEBBRAIO 1976 A MARRAKESH (MAROCCO) GIA' RESIDENTE AD AMBURGO DOVE AVEVA RAPPORTI CON RAMZI BINALSHIBH, NATO L' 1 MAGGIO 1972, ESPONENTE DI AL QAIDA ED UNO DEGLI ORGANIZZATORI DELL' ATTENTATO DELL' 11 SETTEMBRE 2001 (POI ARRESTATO IN PAKISTAN NEL SETTEMBRE 2002, ERA LEGATO AD UNO DEGLI AUTORI DELL' AZIONE, SAID BAHAJI);
 - . SABIR FIRAS OBIED, NATO IL 8 APRILE 1978 A KIRKUK (IRAQ), CONOSCIUTO IN GERMANIA (CON LA FALSA IDENTITA' DI DISHAD LUQMAN OBIED) DOVE E' RICERCATO NEL QUADRO DELL' INCHIESTA SULLA STRUTTURA DI FINANZIAMENTO DEI CAMPI DEL NORD IRAQ;
 - . MOHAMMED ABU EL EZZEDIN, NUM DELLA MOSCHEA DI AMSTERDAM, LEGATO AD ELEMENTI SOMALI ED BRITANNICI;
 - . TALI: FAKARI IBRAHIM, BENASSU, ABU ABDO, MULLAH FOAD (ALIAS MUSTAPHA), ABDULLAH (ALIAS: ABU ALI, ABU AMAR, ABU M'HAMMED), BRAHIM ED ABU ZAYED (QUEST' ULTIMO ESISTIANO ORIGINARIO DI ZAMELEK, RICERCATO, IN ATTESA DI DOCUMENTI FALSI), NON ANCORA COMPIUTAMENTE IDENTIFICATI.

14 MAGGIO 2003

CONTINUO (2)

PER USO ESCLUSIVO AMBITO SERVIZIO
ALT FINE

D'ORDINE

IL DIRETTORE DEL MODULO AGG. AFRICA E M.O.

BT

(15)

ALL 10

21 maggio cia egitto

Chiave Host di accettazione 1667347

Msg Distribuito a (UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO) in data (Wed May 21 18:28:40 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI GENERALE) in data (Wed May 21 18:28:40 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI CS TI COT) in data (Wed May 21 18:28:40 2003)

Msg Distribuito a (SALA SITUAZIONE) in data (Wed May 21 18:28:40 2003)

Msg Distribuito a (DIVISIONE CS CT COT) in data (Wed May 21 18:28:40 2003)

VZCZCYYY89Z

P 211050Z MAG 03

FM DIPARTIMENTO RICERCA

TO UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO

UFFICIO ANALISI GENERALE

UFFICIO ANALISI CS TI COT

SALA SITUAZIONE

DIVISIONE CS CT COT

BT

R I S E R V A T O

122294/131/0570

-(70-15915)

(15915)

OGGETTO: ITALIA. W.P. 00113. LA RETE DI SALAH ABDULLAH ALI.

SEGUE N. 117261/131/0570 IN DATA 15 MAGGIO 2003.

1. L' INCHIESTA CHE HA PORTATO, A FAR DATA DAL 31 MARZO 2003, ALL' ARRESTO DI EL AYASHI RADI ABD EL SAMIE ABU EL YAZID, MOHAMED AMIN MUSTAFA, MOHAMMED TAHIR HAMMID, CIISE MAXAMED CABDULLAAH E MOHAMED DAKI, COSTITUISCE LA PROSECUZIONE DELL' INDAGINE CHE HA CONSENTITO, TRA IL 1999 ED IL 2001, LO SMANTELLAMENTO DELLA STRUTTURA OPERATIVA LEGATA AD AL QAIDA, STRUTTURATASI NELLE PROVINCE DI MILANO E VARESE (CON COLLEGAMENTI IN INGHILTERRA, GERMANIA, BELGIO, FRANCIA E SPAGNA) E COMPOSTA DA EGIZIANI E MAGHREBINI PREPARATI IN AFGHANISTAN E DIRETTI DA ES SAIED ABDEL KADER, POI RIFUGIATOSI IN AFGHANISTAN (PRESUMIBILMENTE MORTO DURANTE I BOMBARDAMENTI A TORA BORA NEL NOVEMBRE 2001).

DOPO LO SMANTELLAMENTO DI TALE STRUTTURA, LE CELLULE FONDAMENTALISTE HANNO DOVUTO RIDISPIEGARE GLI UOMINI, DARE VITA AD UN' ALTRA STRUTTURA PER MANTENERE I CONTATTI CON I MILITANTI OPERANTI NEI PAESI EUROPEI E SOSTENERE GLI ELEMENTI DI "AL ANSAR" PRESENTI NEL NORD EST DEL KURDISTAN IRACHENO (SULEIMANIA E KURMAL).

OLTRE AD INVIARE MILITANTI IN TALE ZONA, I GRUPPI PRESENTI IN ITALIA HANNO APPRONTATO UNA "VIA SICURA" TALE DA FACILITARE IL PASSAGGIO IN ITALIA E POI LA DEFINITIVA SISTEMAZIONI IN ALTRI PAESI (GERMANIA ED INGHILTERRA) DEI NUMEROSI KURDO/IRACHENI CLANDESTINI E PRIVI DI DOCUMENTI DI VIAGGIO.

2. LA NUOVA INCHIESTA E' PARTITA DAL CONTROLLO DELL' ATTIVITA' DELL' ESPONENTE RELIGIOSO EGIZIANO NASR OSAMA, ALIAS ABU OMAR, PRESENTE NELLA MOSCHEA MILANESE DI VIA QUARANTA E SCOMPARSO IL 17 FEBBRAIO 2003 (SECONDO LA CIA E' AGLI ARRESTI IN EGITTO, INTERROGATO IN LOCALITA' SEGRETA).

SIN DAI PRIMI ACCERTAMENTI, E' EMERSO CHE NASR OSAMA ERA IN CONTATTO CON ESPONENTI DEL GRUPPO EGIZIANO AL JIHAD E CON ESSID SAMI BEN KHEMAIS (ARRESTATO NELL' AMBITO DELLA PRIMA INCHIESTA).

SI SONO POI EVIDENZIATI CONTATTI DI NASR OSAMA CON ELEMENTI PRESENTI A COMO E PARMA, CITTA', QUEST' ULTIMA DOVE RISIEME MOHAMMED TAHIR HAMMID (ALIAS ABDEL HAMID AL KURDI) PUNTO DI RIFERIMENTO, CON MOHAMED AMIN MUSTAFA, DELLA STRUTTURA "AL ANSAR" OPERANTE IN IRAQ SOTTO LA GUIDA DI ABU MUSSAB AL ZARQAWI.

ALTRO ELEMENTO IN CONTATTO CON NASR OSAMA E' ELAYASHI, CHE, NELL' OTTOBRE 2002, ERA RIUSCITO AD ORGANIZZARE LA PARTENZA VERSO L' AFGHANISTAN VIA SIRIA (USANDO LA RETE GESTITA DAL MULLAH FOUAD), DI 8 TUNISINI E 3 IRACHENI.

E' EMERSA ANCHE L' ATTIVITA' DI AGEVOLAZIONE CLANDESTINA DI STRANIERI DI ETNIA CURDA DALLA GRECIA ATTRAVERSO L' ITALIA CON DESTINAZIONE FINALE IN FRANCIA, GERMANIA, OLANDA E SVIZZERA.

3. NEL CORSO DEGLI ULTIMI ACCERTAMENTI, INFINE, E' EMERSA LA

46

21 maggio cia egitto

RTLEVANZA DEL CITTADINO SOMALO CIISE, IN DIRETTO CONTATTO CON I VERTICI IN SIRIA ED IRAQ, CHE PREANNUNZIANO IL SUO ARRIVO AI MILITANTI DELLA RETE ITALIANA E RACCOMANDANO DI RIFORNIRLO DEL DANARO OCCORRENTE PER IL VIAGGIO IN SIRIA E DI DOCUMENTI FALSI. INOLTRE, DAL MATERIALE DOCUMENTALE SEQUESTRATO A CIISE RISULTANO CHIARI I SUOI COLLEGAMENTI CON LA RETE OPERANTE IN GERMANIA FACENTE CAPO A BAMARNI ("IL DOTTORE") ED A SABIR FIRAS (ALIAS LUQMAN), OGGETTO DI PROVVEDIMENTO RESTRITTIVO EMESSO IL 20 MARZO 2003 DALLE AUTORITA' TEDESCHE.

20 MAGGIO 2003
CONTINUO (1)
PER USO ESCLUSIVO AMBITO SERVIZIO.
ALT FINE

D'ORDINE
IL DIRETTORE DEL MODULO AGG. AFRICA E M.O.

BT

97

00740-2

RISERVATO



SENTRO TLC
00557 30.085 03 13 35
ACCETTAZIONE

ALL 11

SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI E LA SICUREZZA DEMOCRATICA
SISDE

FAX

DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI	<u>ROMA</u>
COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA	<u>ROMA</u>

PERCO:

MINISTERO INTERNO / Gabinetto-Segreteria Speciale	<u>ROMA</u>
COMITATO ESECUTIVO SERVIZI INFORMAZIONE E SICUREZZA - CESIS - - Segreteria Generale -	<u>ROMA</u>
SERVIZIO INFORMAZIONI E SICUREZZA MILITARE - SISMI -	<u>ROMA</u>

N. 2003TES.0006965 di prot. Roma, 29/07/2003
OGGETTO: NASR OSAMA MOSTAFA HASSAN.

~~~~~

Si comunica che è stata acquisita fiduciarmente una "lettera aperta", in lingua araba<sup>1</sup>, redatta dalla moglie dello straniero in oggetto nella quale, in considerazione del notevole tempo trascorso dalla scomparsa del medesimo<sup>2</sup>, si avanzano generiche accuse nei confronti:

- dei responsabili dei vari luoghi di culto islamici, per non essersi più interessati alla vicenda;
- delle Autorità di Polizia italiane, sospettate di essere coinvolte nel rapimento dello straniero. Secondo l'autrice del documento, in particolare, la Polizia sarebbe stata al

<sup>1</sup> Copia in allegato corredata da traduzione.

RISERVATO



## RISERVATO

corrente di tutti gli spostamenti del marito fino alla vigilia della sua scomparsa, allorquando si era recato a Gallarate e Varese.

Nella missiva, diffusa presso i principali luoghi di aggregazione della comunità islamica di Milano, viene infine rivolto un pressante appello ai media ed alle massime Autorità italiane affinché rinnovino l'interesse al compimento delle indagini tese al rintraccio dello scomparso.

La responsabilità del sequestro verrebbe, comunque, ancora oggi, secondo diffuse voci d'ambiente, addebitata alle autorità egiziane, le quali si sarebbero premurate di assicurare i parenti di NASR OSAMA dimoranti in madrepatria in merito alla loro estraneità al fatto. Per contro, ~~alcuni familiari dello scomparso dimoranti al Cairo~~ avrebbero avvertito propri referenti in Italia, affermando che il NASR sarebbe rinchiuso in un carcere egiziano.

d'ordine  
IL VICE DIRETTORE OPERATIVO

*[Handwritten signature]*

<sup>2</sup> Arrivata a Milano nella mattinata del 17 febbraio u.s.

RISERVATO

*[Handwritten mark]*

بسم الله الرحمن الرحيم

للبحث عن الحقيقة (استمعة مسلمة)

الحمد لله الذي خلق نبيك ونبيهم لعلكم تعلمون الحجة والحق في كتابه ورواياته... الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة... الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة... الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة...

أولاً: يوم الجمعة... الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة... الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة... الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة...

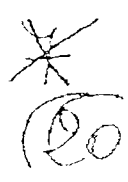
الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة... الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة... الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة...

الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة... الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة... الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة...

الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة... الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة... الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة...

الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة... الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة... الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة...

الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة... الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة... الحمد لله الذي جعلنا منكم أممًا واحدة...



IN NOME DI DIO IL CLEMENTE IL MISERICORDIOSO

**LA RICERCA DELLA VERITA'  
(APPELLO DI UNA MUSULMANA)**

(Invocazioni a Dio e riferimenti a versetti del Corano)

Primo: Dal 17 febbraio scorso, giorno in cui è stato rapito mio marito Usamah Nasr Mustafa, Abu 'Omar Al-Albani, nato ad Alessandria d'Egitto, il quale ha ottenuto l'asilo politico dal Governo italiano da diversi anni, fin ora cosa avete fatto per salvare un vostro fratello? E' sufficiente pagare un avvocato che non è neanche in grado di indicarvi almeno dove si trova o che direzione hanno preso sequestratori?

Secondo: Avete divulgato la notizia sui giornali nazionali una sola volta e poi è tutto finito lì, nel dimenticatoio, e nessuno gli ha dato importanza se non la misericordia divina.

Terzo: Mi è stato detto che avreste fatto uno sciopero di un giorno e ciò non è avvenuto, perché?

Quarto: Mi è stato detto che la questione sarebbe stata sottoposta alla visione del vice Ministro dell'Interno italiano ed invece non è accaduto nulla. Per voi sembrava tutto così facile, mentre per Dio si tratta un evento enorme. Dio aiuta il suo servitore fintanto che questi aiuta suo fratello.

Che cosa ne facciamo delle parole del Profeta: "I fedeli devono agire tra di loro con affetto, misericordia e simpatia, come agisce il corpo nei confronti dei suoi componenti: se uno di essi si lamenta tutto il corpo veglia su di esso e lo protegge". Ora vi racconterò una visione che mi è stata inviata da Dio in sogno, qualche giorno fa, e mi auguro che Dio l'abbia inviata come buon auspicio e come segno di disgrazia ai nostri nemici: "Ho visto un uomo sconosciuto, che non conosco, che potrebbe essere un musulmano, che attaccava alcuni fratelli, a cui auguro il bene e non ricordo chi fossero, con una spada di ferro che brandiva alta. Mi sono alzata per affrontarlo e gli ho detto con grande feryste "Con quale diritto chiediamo la vittoria a Dio quando ora noi non siamo il popolo del soccorso". Ho pensato a questo sogno confrontandolo con la realtà che viviamo attualmente e la negligenza e la diffidenza che abbiamo nei confronti di

21

tutti, meno che della Misericordia di Dio. Prima di biasimarmi per il tono da me usato, vi vorrei porre una domanda: quale era lo stato d'animo dei fratelli che sono stati incarcerati nel 1995 nelle prigioni italiane, e quale era lo stato d'animo delle loro mogli, le quali erano al corrente di dove si trovavano i loro mariti e li andavano a trovare una volta a settimana? In base a questa riflessione dovrete considerare la mia attuale situazione. E se vi chiedo che cosa possiamo fare, dato che non disponiamo di nessun indizio che ci conduca al luogo in cui si trova Abu 'Omar e non sappiamo chi ha svolto questa cosa, beh io invece posso avanzare delle ipotesi che mi sono venute in mente.... Suppongo che non vi sia nessuna entità straniera che abbia il coraggio di effettuare un sequestro, pertanto l'indiziato principale è "l'Autorità italiana" e vi indico i seguenti tre punti:

- ⊗ Vi è stato l'interrogatorio di alcuni detenuti tre giorni prima di questo avvenimento ed è stato chiesto loro di Abu 'Omar. Perché dunque questo improvviso interesse...
- ⊗ Ciò che è avvenuto a Varese e a Galarate sabato e domenica prima del sequestro!
- ⊗ I documenti di Abu 'Omar che tuttora si trovano presso di loro. Il fatto che le autorità abbiano negato che il suo telefono fosse sotto controllo. E, in seguito, hanno tentato di accusarlo dicendo di aver registrato una telefonata tra lui ed il responsabile della moschea di Cremona! Supponiamo pure che questo sia vero, sarebbe forse un motivo per rapirlo?

~~Per quanto mi riguarda, attribuisco la maggior responsabilità alle Autorità italiane. Dio ci aiuti. Mentre, faccio appello alla vostra responsabilità, di voi musulmani, soprattutto di coloro che hanno la possibilità di informare e di rimproverare e di coloro che dirigono le moschee in Italia, quelle moschee che ancora ricordano il ruolo svolto da Abu 'Omar, di cui Dio è testimone per la sua devozione e a Cui chiedo di porre tale operato sul piatto della bilancia e annoverarlo tra le opere buone da lui compiute. Chiedo a tutti voi di unirvi e di fornire aiuto al vostro fratello di cui non si sa dove si trovi, ognuno secondo le sue possibilità, divulgando il caso sulla stampa e tramite i canali governativi, rivolgendosi a coloro che si definiscono membri delle organizzazioni dei Diritti dell'Uomo e a coloro che sono specializzati nei sequestri, affinché denunciino questi sistemi che tentano di celare la questione. Sappiate che la richiesta di aiuto non è necessariamente per mio marito, perché se è Dio a giudicarlo allora non ha nulla da temere, ma non vorrei che la vicenda venisse sottovalutata e~~

92

facesse venire la tentazione di usare questo metodo per tappare le bocche e abbattere coloro che si appellano al diritto e che lo esercitano. Pertanto la questione è veramente pericolosa. State attenti, voi che siete i più intelligenti, a quel che vi viene raccontato in piena notte e durante il giorno. Questa è l'unica via di scampo per far trionfare questa religione e la sua gente. Non vi lamentate e non vi rattristate perché sarete voi ad avere il sopravvento se avrete fede. Pertanto quelli che hanno la possibilità di fornire aiuto, anche se solo con una parola, sono invitati a presentarsi e a partecipare alle ricerche, a far giungere la loro voce ai responsabili, nonché al Presidente della Repubblica. Partecipa con i tuoi fratelli nella moschea ad azioni positive e alla collaborazione costruttiva. La mia ultima invocazione va a Dio, per ringraziarLo, Lui, il Signore dell'Universo, e che la pace sia con voi.

~~La moglie del vostro fratello Abu 'Omar, che Dio lo sollevi dalle sue preoccupazioni. Custodite questa lettera che contiene dei versetti del Corano.~~

AS  
23

Al. 12

albania 5 settembre 03

Chiave Host di accettazione 1871953

Msg Distribuito a (UFFICIO DI GABINETTO) in data (Fri Sep 5 17:40:15 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO) in data (Fri Sep 5 17:40:15 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI GENERALE) in data (Fri Sep 5 17:40:15 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI MILITARE) in data (Fri Sep 5 17:40:15 2003)

Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI CS TI COT) in data (Fri Sep 5 17:40:15 2003)

Msg Distribuito a (SALA SITUAZIONE) in data (Fri Sep 5 17:40:15 2003)

Msg Distribuito a (DIVISIONE CS CT COT) in data (Fri Sep 5 17:40:15 2003)

VZCZCYYY834

P 051640Z SET 03

FM DIPARTIMENTO RICERCA

TO UFFICIO DI GABINETTO

UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO

UFFICIO ANALISI GENERALE

UFFICIO ANALISI MILITARE

UFFICIO ANALISI CS TI COT

SALA SITUAZIONE

DIVISIONE CS CT COT

BT

R I S E R V A T O

210213/124/0572

-(72-26611)

OGGETTO: ALBANIA/W.P. 00113/NASER OSAMA HASSAN 'ABU OMAR'.

SEGUE: 91100/124/0572 DI 12.04.03

IL 4 SETTEMBRE C.A. IL QUOTIDIANO "GAZETA SHIQIPTARE" HA RIPORTATO IN PRIMA PAGINA, CON GRANDE EVIDENZA, LA NOTIZIA CHE, ALCUNI GIORNI FA, SETTE AGENTI DELLO SHISH HANNO EFFETTUATO UNA PERQUISIZIONE NELL'ABITAZIONE DI MARSELA GLINA, MOGLIE DI NASR OSAMA HASSAN, ALIAS "ABU OMAR", L'IMAM DELLA MOSCHEA DI MILANO, SCOMPARSO IN CIRCOSTANZE MISTERIOSE IL 17 FEBBRAIO U.S.. LA FINALITA' DELLA PERQUISIZIONE ALL'APPARTAMENTO IN QUESTIONE, SITO A TIRANA, ERA QUELLO DI TROVARE INDIZI RIGUARDANTI ABU OMAR. SECONDO L'ARTICOLO, DAL TITOLO "IL MISTERO DELL'UOMO DI BIN LADEN", A FIRMA DI FERDINAND DERVISHI, GLI AGENTI AVREBBERO ACQUISITO IMPORTANTI DOCUMENTI, TRA CUI RICEVUTE DI PRELIEVI BANCARI, ED ALCUNE VIDEOCASSETTE. L'ARTICOLISTA INDICA CHE, SECONDO I SS.II. ITALIANI, DUE SONO LE PISTE IPOTIZZABILI PER LA SCOMPARSA DEL NOMINATO IN OGGETTO:

- SEQUESTRO DA PARTE DEI SS.II. EGIZIANI;
- PASSAGGIO ALLA CLANDESTINITA'.

SEMPRE CITANDO IL SERVIZIO SEGRETO ITALIANO, NELL'ARTICOLO SI ASSERTISCE CHE ABU OMAR ERA LEGATO AL TUNISINO NABIL BENATIA, SOTTO PROCESSO CON EL SAYED ABDELKADER CON L'ACCUSA DI LEGAMI CON IL TERRORISMO INTERNAZIONALE ED, IN PARTICOLARE, CON BIN LADEN. L'ARTICOLO RIPORTA, INOLTRE, CHE:

- IL SERVIZIO ALBANESE HA ACQUISITO INFORMAZIONI CIRCA IL LUNGO SOGGIORNO DI ABU OMAR A TIRANA ED IL SUO MATRIMONIO CON MARSELA GLINA, CONOSCIUTA NEL 1992 E SPOSATA L'ANNO SUCCESSIVO;
- SECONDO LO SHISH, ABU OMAR INVIAVA REGOLARMENTE DENARO ALLA FAMIGLIA IN ALBANIA, ANCHE DOPO LA SUA SCOMPARSA;
- ABU OMAR HA SCONTATO IN EGITTO UN ANNO DI CARCERE PER L'OMICIDIO DEL PRESIDENTE SADAT;
- NASR OSAMA HASSAN SI E' LAUREATO IN "SCIENZE POLITICHE" IN EGITTO E LA SUA FAMIGLIA DI ORIGINE RISIEDA AD ALESSANDRIA D'EGITTO;
- ANCHE DOPO IL SUO ALLONTANAMENTO DALL'ALBANIA, AVVENUTO NEL 1995, ABU OMAR HA MANTENUTO I CONTATTI CON I MEMBRI DELLA CELLULA DI "AL QAEDA" A TIRANA, HAMED IBRAHIM EL NAGGAR, ALIAS MOHAMED FOUDA, E MOHAMED HASSAN MAHMUD, ALIAS MOGET MUSTAFA', ARRESTATI IL 28 GIUGNO 1998 A TIRANA.

UN ALTRO ARTICOLO DAL TITOLO "LA MIA VITA CON L'EGIZIANO RICERCATO", SEMPRE A FIRMA DI FERDINAND DERVISHI, PUBBLICATO NELLA STESSA EDIZIONE DI "GAZETA SHIQIPTARE", CONTIENE UNA LUNGA

albania 5 settembre 03

INTERVISTA A MARSELA GLINA, DA CUI SI EVINCE CHE:

- MARSELA HA CONOSCIUTO L'EGIZIANO NEL 1992, QUANDO SI ERA RECATA NELLA FONDAZIONE DA LUI DIRETTA, IN VIA KAVAJA, PER REPERIRE UNA COPIA DEL CORANO;
- I DUE SI SONO SPOSATI NEL 1993 E SONO ANDATI AD ABITARE IN UN APPARTAMENTO PRESO IN AFFITTO;
- NEL 1994 NASR OSAMA HASSAN SI RITIRO' DALLA FONDAZIONE E TENTO' DI APRIRE UN SUPERMARKET IN VIA MYSLYM SHIRI, A TIRANA;
- IL 27 AGOSTO 1995 L'EGIZIANO FU ARRESTATO E TRATTENUTO PER ALCUNI GIORNI NEL COMMISSARIATO N.3 DOVE SUBI' MALTRATTAMENTI;
- DOPO ESSERE STATO RILASCIATO, ABBANDONO' L'ALBANIA E SI RECO' PRIMA IN ROMANIA E SUCCESSIVAMENTE IN GERMANIA;
- CONSERVO' PERMANENTI CONTATTI CON LA MOGLIE E NEL 1997 RIUSCI' A FARLA TRASFERIRE IN GERMANIA INSIEME AI DUE FIGLI;
- ALLA SCADENZA DEL SUO VISTO, MARSELA RIENTRO' IN ALBANIA INSIEME AI FIGLI, MENTRE IL MARITO SI TRASFERI' IN ITALIA;
- DURANTE LA SUA PERMANENZA IN ITALIA, ABU OMAR HA INVIATO MENSILMENTE ALLA FAMIGLIA IN ALBANIA CIRCA 200 USD;
- UN ANNO FA MARSELA GLINA, INSIEME AI FIGLI, E' RIUSCITA AD OTTENERE UN VISTO PRESSO L'AMBASCIATA ITALIANA A TIRANA, MA NON SI E' RECATA IN ITALIA POICHE' VENNE A CONOSCENZA CHE IL MARITO AVEVA SPOSATO ANCHE UN'ALTRA DONNA DI NAZIONALITA' EGIZIANA.

RISERVA.

CCOMMENTO CAPO CENTRO:

CON OGNI PROBABILITA', FERDINAND DERVISHI, L'AUTORE DEGLI ARTICOLI IN ARGOMENTO, HA ACQUISITO LE NOTIZIE SU ABU OMAR FATTE RISALIRE AI SERVIZI SEGRETI ITALIANI TRAMITE INTERNET, DOVE SONO REPERIBILI NUMEROSI ARTICOLI PUBBLICATI SULL'ARGOMENTO DA QUOTIDIANI ITALIANI. DA RICERCHE EFFETTUATE PRESSO QUESTA CANCELLERIA CONSOLARE, NON RISULTA CHE MARSELA GLINA ABBIA MAI OTTENUTO, ALMENO CON QUESTO NOME E CON QUELLO DEL MARITO, UN VISTO PER L'ITALIA.

04.09.03

DA FONTI APERTE

ALT FINE

D'ORDINE

IL DIRETTORE DEL MODULO AGG. AFRICA E M.O.

BT

AW. 13

albania 2 ottobre 03

Chiave Host di accettazione 1929585

Msg Distribuito a (UFFICIO DI GABINETTO) in data (Thu Oct 2 17:43:18 2003)  
 Msg Distribuito a (UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO) in data (Thu Oct 2 17:43:18 2003)  
 Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI MILITARE) in data (Thu Oct 2 17:43:18 2003)  
 Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI GENERALE) in data (Thu Oct 2 17:43:18 2003)  
 Msg Distribuito a (UFFICIO ANALISI CS TI COT) in data (Thu Oct 2 17:43:18 2003)  
 Msg Distribuito a (SALA SITUAZIONE) in data (Thu Oct 2 17:43:18 2003)  
 Msg Distribuito a (DIVISIONE CS CT COT) in data (Thu Oct 2 17:43:18 2003)

VZCZCYYY477

P 021125Z OTT 03

FM DIPARTIMENTO RICERCA  
 TO UFFICIO DI GABINETTO  
 UFFICIO DEL VICE DIRETTORE ESECUTIVO  
 UFFICIO ANALISI MILITARE  
 UFFICIO ANALISI GENERALE  
 UFFICIO ANALISI CS TI COT  
 SALA SITUAZIONE  
 DIVISIONE CS CT COT

BT

R I S E R V A T O  
 234203/124/0572  
 -(72-29693)

OGGETTO: ALBANIA/W.P. 00113/NASR OSAMA HASSAN 'ABU OMAR'  
 -PENETRAZIONE DEI SS.II. AMERICANO ED INGLESE.

SEGUE: A) 212673/124/0572 DEL 09 SETTEMBRE 2003.

B) 91100/124/0572 DEL 12 APRILE 2003 (SOLO A DIV. CS CT COT)  
 DA APPROFONDIMENTO DI RICERCA E' EMERSO CHE, PRESSO CANCELLERIA  
 CONSOLARE ALLA SEDE, TRA TUTTI I NOMINATIVI SEGNALATI CON LA  
 CORRISPONDENZA A SEGUITO, RISULTA AVER PRESENTATO RICHIESTA ED  
 AVER CONSEGUENTEMENTE OTTENUTO VISTO PER L'ITALIA IL SOLO:  
 - GLINA EDUARD, NATO IL 16.06.1955 A TIRANA ED IVI RESIDENTE IN  
 RRUGA DORA DISTRIA 12/1 AP. 13, DA IDENTIFICARSI NEL GLINA  
 EDUARD, SEGNALATO CON FOGLIO A SEGUITO B),  
 INTESTATARIO DELL'UTENZA 00355-4-244709 ISTALLATA AL MEDESIMO  
 INDIRIZZO SOPRA RIPIORTATO E RISULTATA IN CONTATTO CON L'UTENZA  
 ITALIANA ALL'EPOCA IN USO AL NOTO ABU OMAR.

GLINA EDUARD, CHE FA PARTE DEL NUCLEO FAMILIARE DELLA NOTA GLINA  
 MARSELA, HA OTTENUTO IL VISTO PER L'ITALIA IN DATA 25.02.2000  
 UNITAMENTE AL CITTADINO ALBANESE FIDA ALI NATO IL 01.06.1962 A  
 TIRANA CON IL QUALE SI E' RECATO A MILANO SU INVITO DELLA SIEMENS  
 SPA. SCUOLA AUTOMAZIONE INDUSTRIALE, PER LA FREQUENZA DI UN CORSO DI  
 FORMAZIONE SU SISTEMI DI AUTOMAZIONE SIEMENS SIMATIC S5 TENUTOSI DAL  
 28 FEBBRAIO AL 03 MARZO 2000 A MILANO, VIA VIPITENO 4. I DUE ERANO  
 STATI INVITATI A PARTECIPARE ALLA FREQUENZA DEL CORSO POICHE'  
 ENTRAMBI DIPENDENTI DELL'AGENZIA NAZIONALE PER IL TRAFFICO AEREO.  
 SETTORE TECNICO E SISTEMI D'ILLUMINAZIONE DELL'AEROPORTO DI TIRANA -  
 RINAS, DOVE TUTTORA RISULTANO IMPIEGATI.

SETTEMBRE 2003

IN PROPRIO E ITALCONSUL TIRANA

DA CAUTELARE

(2)

ALT FINE

IL CAPO DIPARTIMENTO REGG.

BT

26



ALL. 14

COLLEGATO DA: **RM**  
 N° DI CONTROLLO: **44** **2003**  
 COPIA N° **1** DI **1** COPIE

RISERVATISSIMO



di **...** con **...** in  
 Visto e fir-  
 mato il **...**  
 Il **...**  
 degli **...** delegati **...**  
 all'org. **...**

CENTRO T.L.C.  
 00498 30.011.03 19.35  
 SERVIZIO INFORMAZIONI

SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI E LA SICUREZZA DEMOCRATICA  
 SISDE

FAX

DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA  
 COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI  
 COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA

**ROMA**  
**ROMA**  
**ROMA**

PERCO:

- MINISTERO INTERNO / Gabinetto-Segreteria Speciale **ROMA**
- COMITATO ESECUTIVO SERVIZI  
 INFORMAZIONE E SICUREZZA - CESIS - **ROMA**  
 - Segreteria Generale -
- SERVIZIO INFORMAZIONI  
 E SICUREZZA MILITARE - SISMI - **ROMA**

N. 2003TES.868 di prot. Roma, 30 ottobre 2003  
 OGGETTO: MORGAN MOHAMED, nato in Egitto il 09.10.1971.



Si è fiduciarmente appreso che negli ambienti islamici milanesi circolerebbe la voce che il cittadino egiziano **MORGAN MOHAMED<sup>1</sup>** sarebbe, da alcune settimane, detenuto in madrepatria, in quanto considerato un importante elemento di raccordo tra la struttura dell'organizzazione "**HIZB AL TAHRIR**" presente in Egitto e militanti della stessa presenti in Europa.

<sup>1</sup> Nato il Egitto il 09.10.1971, residente a Milano, via Serio n. 2, in possesso del permesso di soggiorno rilasciato dall'Ufficio Immigrazione della Questura di Milano, con scadenza al 30.05.2004. Il **MORGAN**, che è in possesso del passaporto ordinario nr. 432226 rilasciato dal Governo egiziano il 01.04.1998, con scadenza al 31.05.2005, è anche titolare della ditta individuale "**MORGAN SERVICE di Morgan Mohamed**", con sede a Milano, via Serio 2, avente per attività "**servizi domestici presso famiglie**", attraverso la quale ha referenziato numerosi cittadini stranieri nel corso dell'ultima sanatoria.

RISERVATISSIMO

27

RISERVATISSIMO

In particolare è stato riferito che lo straniero, improvvisamente scomparso dall'Italia circa un mese fa, sarebbe stato "rapito" mentre si trovava a Vigevano, suo ultimo domicilio di fatto. A corroborare la tesi del sequestro ci sarebbero le testimonianze di tre extracomunitari<sup>2</sup> che lo avrebbero visto mentre veniva costretto a salire su un furgone.

In relazione all'accaduto, l'imam della moschea di Milano - via Quaranta, **REDA MOHAMED**<sup>3</sup>, avrebbe affermato che al **MORGAN** sarebbe toccata la medesima sorte del suo connazionale **ABU OMAR**<sup>4</sup>, in quanto ritenuto contiguo alla propaganda ed alla diffusione del pensiero *"Hibr Al Tahrir"* in Europa.

Il **REDA**, altresì, non farebbe mistero di ritenersi il prossimo obiettivo di una strategia dei Servizi Egiziani, finalizzata alla progressiva eliminazione di elementi ostili a quel governo. Strategia asseritamente non perseguibile, per quanto riguarda l'Italia, se non con il tacito assenso delle Autorità nazionali.

L'intera vicenda avrebbe accresciuto il clima di paura, ed i sentimenti di ostilità, che si vivono all'interno delle due moschee milanesi ed in particolare in seno al "vecchio gruppo di Anwar Shaaban".

Ai momento nessuno avrebbe provveduto ad informare gli organi di Polizia della scomparsa dello straniero in argomento.

Da altro contesto fiduciario si è appreso che il **MORGAN** sarebbe stato tratto in arresto sul finire del settembre scorso all'aeroporto del Cairo, proveniente dall'Italia.

Tanto si comunica, con preghiera di ogni possibile riscontro, significando che le notizie fornite devono essere necessariamente confermate da indagini di P.G..

IL DIRETTORE

Mario Mori *in*

<sup>2</sup> Due coniugi egiziani ed una donna marocchina.

<sup>3</sup> Che si identifica in **EL BADRY MOHAMED REDA**, nato a El Gharbia (Egitto) il 01.10.1958.

<sup>4</sup> Alias di **NASR OSAMA MOSTAFA HASSAN**, nato in Egitto il 18.03.1963, già imam della moschea di via Quaranta a Milano, scomparso in circostanze misteriose il 16 febbraio u.s..

RISERVATISSIMO

28

AS